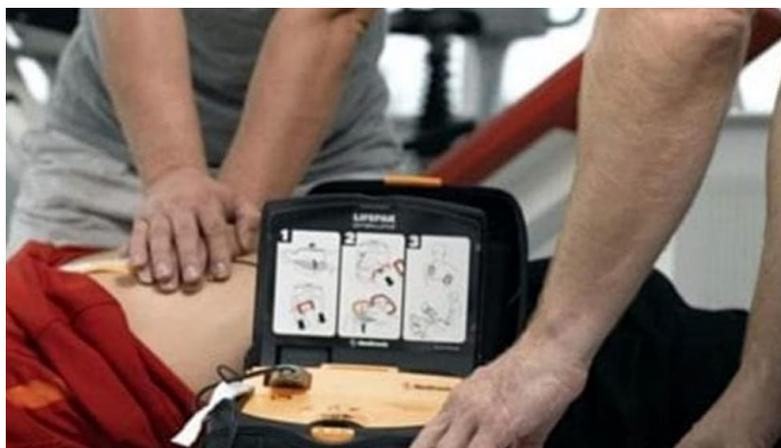


Ha un infarto durante cerimonia per nuovo defibrillatore, salvato in extremis

E' successo mentre parlava la sindaca. I volontari della pubblica assistenza costretti a praticare in vivo la dimostrazione prevista

Angela Carusone

19 settembre 2019 11:08



Un defibrillatore può salvare una vita. Non è un slogan, ma la realtà, e a dimostrarlo è quanto accaduto a Pianoro. Tutto è successo durante la **cerimonia di donazione** di un **defibrillatore** al centro socio-ricreativo Enrico Giusti, da parte del servizio assistenziale e sanitario “Assistiamo”, della cooperativa sociale ‘Dolce’.

Mentre la parola era passata alla **sindaca** Franca Filippini, un uomo è entrato in sala, lamentando un **forte dolore al petto**, accasciandosi poi a terra. Immediato l'intervento dei volontari della Pubblica Assistenza pianorese, che hanno messo in pratica la **dimostrazione in programma**, ‘coprendo’ i venti minuti tra la chiamata al 118 e l'arrivo dei soccorsi. Tutto sotto gli occhi attoniti dei presenti.

Rientrata l'emergenza, tra gli applausi, il presidente della Pubblica Assistenza, Riccardo Piloni, ha sottolineato come tempestività, e conoscenza dell'uso del defibrillatore siano fattori determinanti nel salvare una vita.

Si stima che in Italia l'arresto cardiaco improvviso colpisce un cittadino ogni mille all'anno, oltre 160 persone al giorno e solo il 2-3% sopravvive. La differenza sta nella rianimazione cardio polmonare avviata immediatamente e l'uso del defibrillatore. "Tutte le nostre strutture sono dotate di defibrillatore -spiega Sara Saltarelli, responsabile area Assistenza di Società Dolce- e abbiamo voluto donarne uno al Centro "Giusti", in quanto luogo d'importante aggregazione della comunità locale".

Una donazione che ha già fatto la differenza.
